

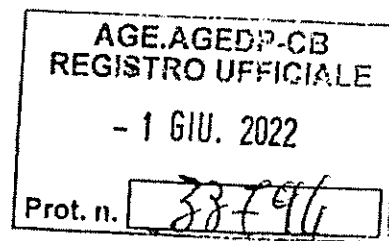
16162022

**O.D.V. RAGGRUPPAMENTO UNITA' di RICERCA E
RECUPERO tra CARABINIERI in CONGEDO**

Unità Operativa Molise
PROTEZIONE CIVILE
"Cav. Adelchi De Carlo"



Sede: P.zza 1° Maggio, 86045 Portocannone (CB) Cell. 349/8796528 Tel. 0875-59803
e-mail: rgptportocannone@tiscali.it
pec: rgptportocannone@pec.it
c.f. 91021680706



Prot. N° 2/30-05-2022

Verbale di Assemblea ordinaria del 30 maggio 2022

L'anno 2022 il giorno 30 del mese di MAGGIO alle ore 18:00 presso la sede dell'associazione sita in piazza 1°Maggio, Portocannone (CB) si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei soci.

Assume la presidenza dell'Assemblea, il Presidente Marino Vito De Carlo, assume la funzione di Segretario la Sig.ra Natassja Gammieri.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso affisso presso la sede sociale contenente il seguente

**ORDINE DEL
GIORNO**

- 1) Modifica dello Statuto sociale in conformità alla Legge 117/2017 art. 101 comma 2, e che sono presenti n.12 soci, dichiara che, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha reputato necessario indire l'Assemblea ordinaria dei soci per esaminare ed approvare le modifiche dello statuto sociale, in adeguamento alle vigenti normative.

Protocollo Arrivo N. 181982/2022 del 31-10-2022
Allegato 4 - Copia Documento

Successivamente il Presidente da lettura della proposta dello statuto dell'Associazione articolo per articolo, comprendente n°40 articoli.

A conclusione, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e di quella di registro come previsto dall'art. 8 della L. 266/91.

Non avendo altro da discutere l'Assemblea viene sciolta alle ore 19:30 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Massimo Ciminieri



Il Presidente

Leoluca Orlando

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO E
PROTEZIONE CIVILE DENOMINATA
RAGGRUPPAMENTO UNITA'DI RICERCA E
RECUPERO TRA CARABINIERI IN CONGEDO
UNITA' LOCALE PORTOCANNONE
"ADELCHI CAV.DE CARLO"**

TITOLO 1 - NORME GENERALI

Articolo 01 – Denominazione

01.01 l'Associazione di Volontariato e Protezione Civile denominata *"Raggruppamento Unità di Ricerca e Recupero Tra Carabinieri in Congedo, Unità Locale Portocannone " Adelchi Cav. De Carlo"*, denominata anche in forma abbreviata come *"RGPT tra Carabinieri in Congedo"* nata con autorizzazione del Comando Generale Arma dei Carabinieri N. 1110/68-1-1994 con prot. 6 Aprile 1999, aggiorna il proprio statuto secondo le nuove leggi e normative vigenti.

L'associazione persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile e culturale, i sensi della legge 266/91 e dal successivo e successiva modifica D.Lgs 117/2017 (codice del Terzo Settore).

Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle ODV.

Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del Terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

01.02 L'Unità Locale è struttura di base di specialità dei Raggruppamento e come tale aderisce al coordinamento Regionale e Nazionale, struttura intermedia del Raggruppamento stesso.

01.03 Nel proseguimento del presente Statuto l'Unità Locale aperte sul territorio nazionale – saranno citate, per brevità, anche solo come "Unità Locali", il *Raggruppamento Unità di Ricerca e Recupero Tra Carabinieri in Congedo, Unità Locale Portocannone " Adelchi Cav. De Carlo"* sarà citato, per brevità, anche solo come "Raggruppamento" ed il "Coordinamento Regionale o Nazionale" sarà citato per brevità, anche solo come "Coordinamento R. o Coordinamento N."



01.04 In caso di inadempimento dei doveri che derivano agli organismi sociali, operativi e logistici dal presente Statuto, dallo Statuto della struttura intermedia di riferimento, nonché dallo Statuto, dai Regolamenti Generale ed Organico e dai deliberati dell'Assemblea Generale, del Consiglio Nazionale d'Indirizzo, della Direzione Nazionale e dell'Ispettorato Generale del Raggruppamento, la struttura immediatamente superiore deve attivarsi al fine di ristabilire il regolare funzionamento, ovvero può disporre il commissariamento dell'Unità Locale.

Articolo 02 – Democraticità

02.01 La struttura, i contenuti, gli scopi dell'Unità Locale sono democratici, apolitici ed aconfessionali.

02.02 È tassativamente vietato lo svolgimento di riunioni politiche nonché di adunanze elettorali nell'ambito delle sedi e dei luoghi predisposti all'attività dell'Unità Locale.

02.03 L'Unità Locale non può prendere parte ad alcun titolo a manifestazioni politiche ed elettorali di qualsivoglia natura.

Articolo 03 - Sede

03.01 L'Unità locale ha sede legale presso la sede registrata tramite l'assemblea dei soci.

03.02 Il Consiglio d'Indirizzo, con semplice deliberazione, può trasferire all'interno del territorio nazionale la sede e stabilire, ed eventualmente abolire, sedi operative, distaccamenti e/o altri tipi di dipendenze.

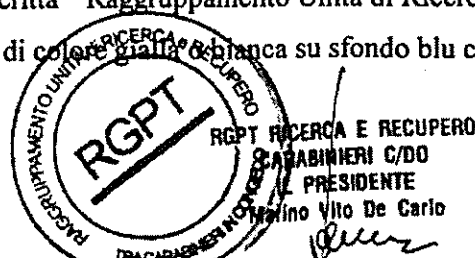
03.03 L' Unità Locale potrà svolgere la propria attività sia in Italia che all'Estero secondo le Leggi vigenti e le direttive del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

Articolo 04 - Durata

04.01 L'Unità Locale ha durata illimitata.

Articolo 05 – Emblema

05.01 Emblema dell'Unità Locale è l'emblema del Raggruppamento è così composto, di forma circolare con in alto in alto una granata con una croce al centro e un ascia e una spada incrociate su sfondo rosso, a destra una cavallo alato di colore bianco e una saetta di colore gialla con sfondo blu, a sinistra un ancora ed un timone sovrapposti di colore binaco su sfondo nero, al suo esterno la scritta " Raggruppamento Unità di Ricerca e Recupero tra Carabinieri in C.do (abbreviazione di Congedo)" di colore gialla e bianca su sfondo blu con due stelle. In allegato immagine esplicativa.



TITOLO II - CORPO SOCIALE

Articolo 06 – Finalità

06.01 L'Unità Locale è tesa esclusivamente alla realizzazione del principio di solidarietà sociale, non ha fini di lucro e si propone, anche coadiuvando gli organi istituzionali preposti a tali scopi, l'attività di tutela del patrimonio artistico della fauna della flora, storico, monumentale e culturale in genere, di soccorso e di protezione e difesa civile, nonché la tutela dei diritti civili.

In particolare:

- a. Svolge attività di Protezione Civile; (vedasi Art. 06 BIS - Specifiche finalità)
- b. contribuisce all'individuazione e, nei limiti delle proprie capacità e possibilità, alla eliminazione delle possibili situazioni d'emergenza per il territorio e la popolazione, sollecitando nel contempo le istituzioni affinché si attivino per la riduzione delle cause di rischio;
- c. divulga tra i cittadini ed in particolare tra la popolazione scolastica i principi della autoprotezione e della prevenzione con l'obiettivo di creare una moderna coscienza sociale tesa a promuovere e sostenere il volontariato organizzato;
- d. promuove ed attua tutte le iniziative che possano contribuire allo sviluppo organizzativo del sistema di protezione civile e di soccorso in emergenza;
- e. effettua, ove ritenuto opportuno, servizi di assistenza e di protezione civile dandone tempestiva comunicazione a gli organi preposti;
- f. interviene operativamente in autonomia o, di concerto con gli altri enti istituzionalmente preposti, nel caso di calamità, catastrofi, incendi, alluvioni, nevicate, ricerca di persone scomparse o altre situazioni di rischio che possano essere causa di pericolo per la popolazione, animali o cose o per l'ambiente.

06.02 Di tutte le attività svolte deve essere stesa, a cura del responsabile dell'intervento, un'apposita relazione riportata in annotazione sul Giornale di Servizio dell'Unità Locale.

06.03 A qualunque organo sociale, operativo e logistico dell'Unità Locale è fatto divieto di intrattenere rapporti con terzi -persone fisiche c/o giuridiche- che impegnino il nome e il logo del Raggruppamento senza preventiva autorizzazione scritta del Raggruppamento stesso.

Articolo 07 – Formazione

07.01 l'Unità Locale cura la formazione, l'addestramento e l'aggiornamento periodico dei propri operatori.

Protocollo Arrivo N. 181982/2022 del 31-10-2022
Allegato 3 - Copia Documento



TITOLO III - CORPO SOCIALE

Articolo 08 - Aderenti

08.01 Gli aderenti sono iscritti a domanda degli interessati con delibera insindacabile del Consiglio d'indirizzo, e s'impegnano, nei limiti delle singole possibilità e competenze, a prestare volontariamente e gratuitamente la loro opera per l'attuazione ed il conseguimento degli scopi dell'Unità Locale ai sensi della normativa nazionale delle associazioni di volontariato. L'ammissione decorre dalla data di deliberazione. Per il solo fatto di aver presentato domanda d'ammissione s'intende che ogni aderente abbia esplicitamente accettato il presente Statuto e le sue eventuali modificazioni ed integrazioni regolarmente approvate.

08.03 Non possono essere iscritti coloro che siano stati condannati per reati dolosi contro la persona ovvero siano stati radiati da ruoli militari.

08.04 Il domicilio degli aderenti, per ogni rapporto con l'Unità Locale, è quello dichiarato nella domanda d'ammissione e risultante dal Registro degli Aderenti. Ogni variazione di domicilio dovrà essere comunicata dagli aderenti al Segretario - Tesoriere.

08.05 Agli aderenti è rilasciata a cura esclusiva della struttura nazionale del Raggruppamento apposita tessera d'adesione. All'Unità Locale è fatto divieto assoluto di emettere, in assenza di specifica autorizzazione preventiva del Consiglio Nazionale d'Indirizzo o del Direttore Nazionale del Raggruppamento, tessere d'adesione di qualsivoglia tipologia.

08.06 Gli aderenti si distinguono nelle seguenti categorie:

- a. soci Onorari, sono i militari d'ogni ordine e grado delle Forze Armate in congedo e, ove nulla osti, in servizio che abbiano conseguito riconoscimenti di rilievo durante la loro opera;
- b. soci Operativi, sono civili/militari in possesso di specifiche professionalità o attitudini utili allo svolgimento delle attività d'istituto dell'Unità Locale;
- c. Simpatizzanti che condividono le finalità del sodalizio prendendone parte in modo non attivo.

Articolo 09 - Sostenitori

09.01 Sono sostenitori le persone fisiche c/o, giuridiche c/o rappresentanti di gruppi, comitati, enti, associazioni, società e istituzioni che apportano un contributo finanziario c/o d'altra natura a favore dell'Unità Locale. L'accettazione di tale contributo, con la decisione di riconoscere come Sostenitore il donatore, deve essere deliberata dal Consiglio d'Indirizzo, previa autorizzazione del Consiglio Nazionale d'Indirizzo del Raggruppamento.



RICERCA E RECUPERO
CARABINIERI C/DO
IL PRESIDENTE
Marino Vito De Carlo

Articolo 10 - Cessazione

10.01 Gli aderenti cessano di appartenere all'Unità Locale per:

- a. morte dell'aderente,
- b. recesso volontario dell'aderente;
- c. decadenza dell'aderente quando la stessa sia dichiarata dal Consiglio d'Indirizzo, dal Consiglio Nazionale d'Indirizzo o dal Direttore Nazionale del Raggruppamento.

10.02 Oltre che nei casi previsti dalla Legge, il Consiglio d'Indirizzo può richiamare, sospendere o escludere l'aderente che:

- a. in qualunque modo danneggia moralmente o materialmente l'Unità Locale oppure fomenta dissidi e disordini tra gli aderenti;
- b. non osserva le disposizioni contenute nel presente Statuto, nello Statuto della struttura intermedia di riferimento, nello Statuto nazionale e nei Regolamenti Organico e Generale del Raggruppamento, nonché le deliberazioni regolarmente prese dagli organi sociali, operativi e logistici, locali, intermedi o nazionali del Raggruppamento;
- c. senza giustificati motivi non adempie puntualmente gli obblighi assunti a qualsiasi titolo verso l'Unità Locale;
- d. ha perduto i requisiti per l'ammissione;
- e. nell'esecuzione di incarichi o mandati conferitigli commetta atti valutabili quale notevole inadempimento;
- f. sia condannato, anche senza sentenza definitiva, per reati infamanti;
- g. svolga o tenti di svolgere attività in ogni caso contrarie agli interessi dell'Unità Locale.

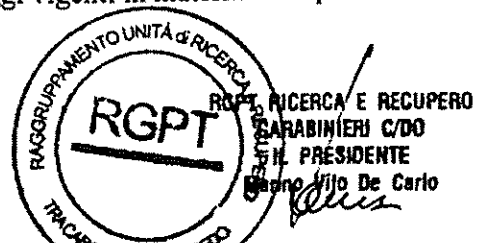
10.13 Avverso la decisione del Consiglio d'Indirizzo l'aderente richiamato, sospeso o escluso può ricorrere al Consiglio Nazionale d'Indirizzo del Raggruppamento e alla risoluzione di un Collegio Arbitrale così come indicato dall'art. 33 del presente Statuto.

Articolo 11 - Diritti

11.01 Gli aderenti hanno diritto di partecipare alle Assemblee, di votare, direttamente o per delega, di svolgere l'attività preventivamente concordata e di recedere dall'appartenenza alla Unità Locale.

11.02 Gli aderenti hanno inoltre, nei limiti di quanto stabilito dalle Leggi vigenti in materia e dal presente Statuto, il diritto di:

Unità Locale
di riferimento
Vergara
1982/2022



- a. partecipare alle Assemblee e Riunioni dell'Unità Locale;
- b. elettorato attivo e passivo;
- c. avanzare liberamente proposte volte al miglioramento delle attività di servizio;
- d. avere idonea copertura assicurativa, a cura dell'Unità Locale, contro gli infortuni in servizio e la responsabilità civile verso terzi;
- e. richiedere che siano messe per iscritto le disposizioni operative di particolare rilievo o controverse, e di rifiutare l'applicazione di quelle disposizioni che siano in contrasto con le leggi vigenti o appaiano palesemente irrealizzabili,
- f. usufruire dei benefici relativi al mantenimento del posto di lavoro ed al rimborso delle spese sostenute nell'ambito delle operazioni o simulazioni di emergenza, secondo quanto stabilito dalle vigenti leggi in materia.

Articolo 12 - Doveri

12.01 Gli aderenti hanno, nei limiti di quanto stabilito dalle Leggi vigenti in materia e dal presente Statuto, il dovere di:

- a. partecipare con impegno alle attività dell'Unità Locale,
- b. presentarsi, salvo gravi e giustificati motivi puntualmente e regolarmente ad ogni servizio volontariamente assunto o assegnato in base alla disponibilità volontariamente data,
- c. mantenere con gli altri aderenti rapporti di cordialità e rispetto reciproco,
- d. rispettare le disposizioni del presente Statuto e le deliberazioni degli Organi amministrativi, operativi e logistici locali, intermedi e nazionali del Raggruppamento,
- e. adempiere le disposizioni di servizio ricevute;
- f. indossare, nelle attività preventivamente predisposte e autorizzate, la tenuta operativa o di rappresentanza indicata Responsabile operativa dell'Unità Locale;
- g. mantenere nei confronti di terzi un comportamento consono alla funzione svolta;
- h. osservare le disposizioni e le precauzioni per prevenire gli infortuni a se e agli altri, con particolare riguardo all'uso dei dispositivi di protezione individuale in dotazione;
- i. curare la buona conservazione dei capi di vestiario e dell'equipaggiamento in dotazione al personale e di restituirlo in caso di cessazione dal servizio.

Articolo 13 – Prestazioni

13.01 Tutte le prestazioni, di qualsivoglia natura, fornite dagli aderenti, sono a titolo gratuito. L'attività dei volontari non potrà essere retribuita in alcun modo, nemmeno dai beneficiari. Ai volontari potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata entro i limiti fissati dal Consiglio d'Indirizzo.



TITOLO IV - STRUTTURA SOCIALE E AMMINISTRATIVA

Articolo 14 - Organi Sociali

14.01 Sono organi sociali dell'Unità Locale:

- a. l'Assemblea degli Aderenti;
- b. il Consiglio di Indirizzo;
- c. il Presidente;
- d. il Vice Presidente;
- e. il Segretario - Tesoriere;
- f. il Collegio dei Revisori dei Conti.
- g. il Direttore Addestramento
- h. il Direttore Logistico
- i. il Direttore Operativo

14.02 Presidente Onorario dell'Unità Locale è il Presidente Nazionale del Raggruppamento. I poteri e le attribuzioni proprie del Presidente Onorario sono definiti dal Regolamento Organico del Raggruppamento.

Articolo 15 - Assemblea Ordinaria

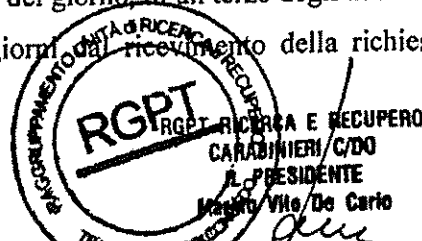
15.01 L'Assemblea è ordinaria e straordinaria. Hanno diritto di prendervi parte tutti gli aderenti in regola con il versamento della quota associativa.

15.02 L'Assemblea è presieduta dal Presidente che la convoca almeno due volte l'anno per i necessari adempimenti, o ogni qualvolta lo ritenga necessario. La convocazione deve essere effettuata mediante una delle seguenti modalità: a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, fax, e-mail, affissione all'albo della sede dell'Unità Locale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. La convocazione può essere fatta anche a mano, senza alcun termine restrittivo di tempo, con attestazione di ricevuta.

15.03 L'Assemblea può essere convocata anche fuori della sede legale dell'Unità Locale purché in Italia. È validamente costituita, ove siano, omesse le formalità di convocazione, solo se totalitaria. Le sue deliberazioni, prese in conformità della Legge e del presente Statuto, vincolano tutti gli aderenti, ancorché noti intervenuti e/o dissenzienti.

15.04 La convocazione può avvenire anche su richiesta, completa di ordine del giorno, di un terzo degli aderenti; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta alla convocazione.

Protocollo Archivio N. 181982/2022 del 31-10-2022
Allegato 3 - Copia Documento



15.05 In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza, in proprio o per delega, della metà più uno degli aderenti. In seconda convocazione può tenersi solo se decorse almeno ventiquattro ore dalla prima, ed è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o per delega.

15.06 Ciascun aderente può delegare solo un altro aderente e non può essere portatore di più di due deleghe.

15.07 Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

15.08 L'Assemblea ordinaria, a titolo esemplificativo e senza che l'elenco che segue costituisca limitazione alcuna:

- a. elegge i membri del Consiglio d'Indirizzo;
- b. nomina i membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- c. elabora le linee generali di sviluppo delle attività del Coordinamento;
- d. adotta il bilancio di previsione, il conto consuntivo ed approva la relazione sull'attività annuale, presentata dal Consiglio d'Indirizzo del Coordinamento stesso.

15.09 L'Assemblea straordinaria, convocata con le stesse modalità di quella ordinaria, delibera sulle modifiche del presente Statuto, sullo scioglimento dell'Unità Locale e su tutti gli argomenti che la Legge riserva alla sua competenza. Per quanto riguarda eventuali deleghe, vale quanto disposto per l'Assemblea ordinaria.

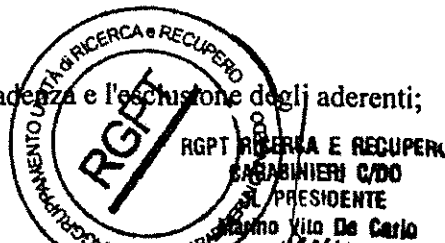
Articolo 16 - Consiglio d'Indirizzo

16.01 Il Consiglio d'Indirizzo è l'organo deliberativo dell'Unità Locale, esercita funzioni di Consiglio di Disciplina, dura in carica 6 (sei) anni e ha tutti i poteri occorrenti per il conseguimento e l'attuazione degli scopi statutari e per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Unità Locale,

16.02 Il Consiglio d'Indirizzo è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri eletti tra gli aderenti dall'Assemblea Ordinaria. Di volta in volta l'Assemblea fissa preliminarmente il numero dei consiglieri.

16.03 Il Consiglio d'Indirizzo, a titolo esemplificativo e non tassativo, ha, tra le altre e senza che l'elenco che segue costituisca limitazione alcuna, le seguenti funzioni:

- a. elegge, al suo interno, il Presidente, il Vice - Presidente, che sostituisce il Presidente in caso d'impedimento, assenza o mancanza, assumendone gli stessi poteri, nonché il Segretario Tesoriere.
- b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea.
- c. conferisce procure, sia generali che speciali;
- d. delibera circa l'ammissione, il recesso, la sospensione, la decadenza e l'esclusione degli aderenti;



- e. predispone il bilancio di previsione ed il conto consuntivo per l'adozione da parte dell'Assemblea e redige una relazione annuale sulle attività svolte dal Coordinamento per l'approvazione da parte dell'Assemblea.
- f. delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività ed indica le priorità e gli obiettivi strategici dell'Unità Locale, in coerenza con quanto stabilito dagli organi sociali, operativi e logistici del Raggruppamento.
- g. invia alla Direzione del Coordinamento, entro il mese di marzo dell'anno successivo, la relazione sull'attività operativa svolta dall'Unità Locale.
- h. stipula tutti gli atti e/o contratti di ogni genere inerenti l'attività dell'Unità Locale.
- i. compie tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, ivi compresa istituzione di rapporti bancari sotto qualsiasi forma anche attraverso l'apertura di conti correnti e l'utilizzo degli stessi,
- j. esprime il proprio parere su ogni altra questione sottoposta al suo esame.
- k. ratifica, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza.

16.04 la mancata trasmissione dei pareri di cui al comma 3 lettera i entro 90 giorni dalla richiesta consente al richiedente di intendere i pareri come resi favorevolmente, sempre che ciò non osti con il presente Statuto, con lo Statuto del Coordinamento nonché con lo Statuto, i Regolamenti Organico e Generale e le deliberazioni dell'Assemblea Generale del Raggruppamento.

16.05 Il Consiglio d'Indirizzo si riunisce su convocazione e sotto la presidenza del Presidente in via ordinaria ogni 30 giorni, secondo un calendario di massima da stabilirsi annualmente, e in via straordinaria ogni qual volta il Presidente stesso ne ravvisi la necessità o ne sia fatta richiesta da almeno tre consiglieri. La fissazione dell'ordine del giorno compete al Presidente e lo è comunque tenuto ad inserire gli argomenti indicati dai singoli consiglieri.

16.06 Per le riunioni periodiche del Consiglio d'Indirizzo a titolo di convocazione deve essere effettuato, a cura del Segretario - Tesoriere, un preventivo avviso mediante fax o lettera recapitati almeno 24 ore prima della data fissata per la riunione e contenenti l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione stessa e degli argomenti da trattare. In caso di convocazione straordinaria o d'urgenza i prescritti tempi di preavviso possono essere omessi.

16.07 Per la validità delle riunioni del Consiglio d'Indirizzo è necessario l'intervento della metà più uno dei consiglieri.

16.08 Ogni consigliere ha diritto ad un voto. Non sono ammesse deleghe. Le deliberazioni sono valide se approvate dalla maggioranza assoluta dei consiglieri presenti.

16.09 Delle riunioni e delle deliberazioni del Consiglio d'Indirizzo è redatto, a cura del Segretario - Tesoriere, il relativo verbale sottoscritto dal Segretario - Tesoriere stesso, dal Presidente e da tutti gli intervenuti.

16.10 Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, il Consiglio d'Indirizzo si riduca nel numero dei membri, potrà cooptare i sostituti, sempre tra gli aderenti, ratificandone la nomina alla prima riunione utile.

16.11 Quando il Consiglio d'Indirizzo si riduce a meno della metà dei suoi membri il Consiglio stesso deve intendersi sciolto e l'Assemblea deve riunirsi, su convocazione dei consiglieri restanti o d'altro organo sociale od operativo dell'Unità Locale per l'elezione di un nuovo Consiglio d'Indirizzo. Nel periodo di *vacatio*, il Presidente Onorario curerà la gestione ordinaria e irrimandabile dell'Unità Locale.

Articolo 17 - Presidente

17.01 Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Unità Locale di fronte a terzi e in giudizio.

17.02 Il Presidente è eletto dal Consiglio d'Indirizzo al suo interno, dura in carica 5 anni ed è rieleggibile per più mandati consecutivi.

17.03 Il Presidente presiede le Assemblee degli Aderenti e le riunioni del Consiglio d'Indirizzo dando attuazione alle deliberazioni adottate da entrambi gli organi.

17.04 Il Presidente può adottare, in caso di necessità, provvedimenti urgenti nell'ambito di pertinenza d'altro organo sociale, salvo ratifica, in base alle relative competenze, da parte di quest'ultimo restando salvi gli effetti prodottisi nel frattempo.

17.05 Il Presidente assolve a tutte le altre funzioni demandategli dal presente Statuto, dalle leggi, dallo Statuto del Coordinamento nonché dallo Statuto, dai Regolamenti Generale ed Organico e dalle deliberazioni degli organi sociali, operativi e logistici nazionali dei Raggruppamento.

17.06 Il presidente in particolare:

a) E' delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'associazione, in particolare aprire conti correnti bancari e/o postali, e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti. Per le operazioni bancarie e finanziarie il consiglio direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il consiglio.

b) compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.

17.07 Il Vice Presidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Protocollo Arrivo N. 181982/2022 del 31-10-2022
Allegato 3 - Copia Documento



Articolo 18 - Segretario – Tesoriere

18.01 Il Segretario - Tesoriere mantiene i rapporti tra gli organi sociali dell'Unità Locale e i singoli aderenti e funge da Segretario nell'Assemblea degli Aderenti e nelle riunioni del Consiglio d'Indirizzo,

18.02 Il Segretario -Tesoriere è eletto dal Consiglio d'Indirizzo al suo interno ed è rieleggibile per più mandati consecutivi.

18.03 Il Segretario - Tesoriere:

- a. ha l'obbligo di mantenere aggiornati tutti i libri e i registri dell'Unità Locale;
- b. è personalmente responsabile dei fondi e delle somme che per qualsiasi motivo siano a disposizione dei coordinamenti e deve rendere conto del proprio operato annualmente al Consiglio d'Indirizzo;
- c. provvede al disbrigo della corrispondenza;
- d. provvede alla tenuta della contabilità dell'Unità Locale nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti;
- e. provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio d'Indirizzo.



RICERCA E RECUPERO
CARABINIERI C/DO
IL PRESIDENTE
Marino Vito De Carlo

Protocollo Arrivo N. 181982/2022 del 31-10-2022
Allegato 3 - Copia Documento

Articolo 19 - Collegio Revisori dei Conti

19.01 Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato dall'Assemblea ed è costituito da tre membri effettivi, che eleggono al loro interno il presidente del Collegio e due supplenti.

19.02 Il Collegio esercita i poteri e le funzioni previsti dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile. In particolare:

- a. verifica la correttezza dell'amministrazione con particolare riguardo alla legittimità delle deliberazioni di spesa e alla loro esecuzione;
- b. accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità di bilancio, alle risultanze dei libri e delle scritture contabili,

19.03 Il Collegio agisce di propria iniziativa o su richiesta di uno degli organi sociali, operativi e logistici dell'Unità Locale oppure su segnalazione motivata e sottoscritta anche di un solo aderente.

TITOLO V - STRUTTURA OPERATIVA E LOGISTICA

Articolo 20 - Organi operativi e logistici

20.01 E' organo operativo dell'Unità Locale il Direttore Operativo.

20.02 E' organo logistico dell'Unità Locale Direttore Logistico.

19.04 Il Collegio conferisce annualmente con relazione scritta all'Assemblea.



Protocollo Arrivo N. 181982/2022 del 31-10-2022
Allegato 3 - Copia Documento

Articolo 21 - Responsabile Operativo

21.01 Il Responsabile operativo dell'Unità Locale è nominato dal Direttore Nazionale del Raggruppamento (o dall'assemblea dei soci) e dirige le attività operative e didattiche dell'Unità Locale stessa secondo quanto indicato

dal Regolamento Generale del Raggruppamento e dalle circolari, inerenti le strutture territoriali del Raggruppamento in generale e l'Unità Locale in particolare, emanate dal Direttore Nazionale del Raggruppamento.

21.02 Lo svolgimento di attività di servizio non d'emergenza o al di fuori del territorio di competenza dell'Unità Locale deve essere preventivamente autorizzato dal Direttore del Coordinamento o dal Direttore Nazionale del Raggruppamento.

Articolo 22 – Direttore Logistico

22.01 Il Direttore Logistico dell'Unità Locale ha il compito di controllo sulle attrezzature, apparecchiature e mezzi dell'Unità Locale, sulla loro tenuta e sulle eventuali operazioni d'esercizio e di manutenzione, così come definito nel Regolamento Organico del Raggruppamento.

22.02 Il Direttore dell'Unità Locale è nominato dall'Ispettore Generale del Raggruppamento ed opera in conformità a quanto previsto dal presente Statuto, dallo Statuto del Coordinamento nonché dallo Statuto nazionale e dai Regolamenti Generale e Organico del Raggruppamento.

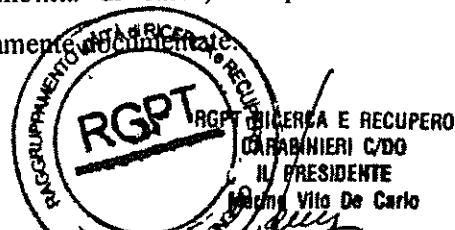
TITOLO VI - CARATTERISTICHE DELLE CARICHE

Articolo 23 – Incompatibilità

23.01 Le cariche sociali, operative e logistiche dell'Unità Locale nonché tutte le prestazioni, di qualsivoglia natura, fornite all'Unità Locale da appartenenti al corpo sociale dello stesso sono gratuite ed incompatibili con incarichi retribuiti dall'Unità Locale stessa,

23.02 Possono essere rimborsati, compatibilmente con le disponibilità di cassa, le spese sostenute per l'espletamento delle funzioni preventivamente autorizzate ed opportunamente documentate.

Protocollo Archivio N. 181982/2022 del 31-10-2022
Allegato 3 - Copia Documento



23.03 Gli uffici di revisore dei conti e di arbitro sono incompatibili con qualsiasi carica sociale, operativa e logistica dell'Unità Locale.

Articolo 24 - Cessazione

24.01 La cessazione da una carica sociale, operativa e logistica ha luogo per mandato ultimato; per dimissioni o per rimozione motivata da parte dell'organo erogante di riferimento.

Articolo 25 - Divieti

25.01 Agli organi sociali, operativi e logistici dell'Unità Locale è fatto divieto di indicare tenute operative c/o di rappresentanza, divise, uniformi, singoli indumenti o capi d'abbigliamento, gradi o simboli distintivi non conformi a quanto stabilito dalla Direzione Nazionale dei Raggruppamento o dal consiglio d'indirizzo, nonché autorizzare l'utilizzo di colorazioni c/o allestimenti per automezzi e tipologie di attrezzature non conformi a quanto stabilito dalla Direzione Generale del Raggruppamento.

TITOLO VII - GESTIONE FISCALE E AMMINISTRATIVA

Articolo 26 - Autonomia Amministrativa

26.01 Unità Locale è amministrativamente autonoma e risponde delle obbligazioni assunte esclusivamente con il proprio patrimonio.

Articolo 27 - Entrate

27.01 Gli aderenti sono tenuti al pagamento di una quota d'iscrizione e di una quota annuale di partecipazione, salvo diversa disposizione del Consiglio d'Indirizzo, il quale provvederà annualmente a fissare l'ammontare delle quote anzidette.



Protocollo Arrivo N. 181982/2022 del 31-10-2022
Allegato 3 - Copia Documento

27.02 Costituiscono entrate dell'Unità Locale:

- a. contributi di enti pubblici locali, nazionali e internazionali;
- b. contributi volontari degli aderenti;
- c. contributi di privati c/o società;
- d. rimborsi derivanti da convenzioni;
- e. entrate derivanti da iniziative promozionali-;
- f. eventuali lasciti, donazioni o eredità;
- g. interessi e rendite del patrimonio anche derivanti da eventuali convenzioni di gestione finanziaria;
- h. somme dovute dagli aderenti a titolo di sanzioni;
- i. ogni altra entrata Finanziaria;
- j. quote di iscrizione e quote annuali;
- k. contributi di istituti bancari, compagnie di assicurazione, società private.

27.03 E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi della gestione, fondi di riserve o capitale dell'Unità Locale.

Articolo 28 – Patrimonio

28.01 Il Patrimonio dell'Unità Locale è alimentato dalle entrate di cui al precedente articolo, dedotte le uscite per erogazione di prestazioni e spese di gestione. Esso è costituito da valori mobiliari e da quote di partecipazione in società immobiliari ovvero direttamente in immobili.

28.02 La gestione del patrimonio in nome e per conto dell'Unità Locale deve essere effettuata in conformità al Regolamento organico dei Raggruppamento.

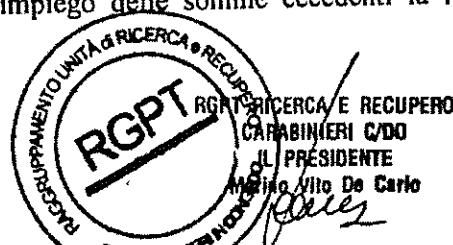
28.03 L'Unità Locale è tenuta al versamento della quota annuale di partecipazione al fondo economico del Coordinamento fissata annualmente dai Consiglio d'Indirizzo dello stesso.

Articolo 29 - Esercizio Finanziario

29.01 L'esercizio finanziario ha la durata di un anno e coincide con l'anno solare.

29.02 Il Consiglio d'Indirizzo predispone un piano pluriennale d'impiego delle somme eccedenti la normale liquidità di gestione.

Protocollo Arrivo N. 181982/2022 del 31-10-2022
Allegato 3 - Copia Documento



29.03 La Gestione economica e finanziaria dell'Unità Locale deve costantemente mirare ad assicurare il principio d'equilibrio di bilancia coerentemente alle indicazioni risultanti dal bilancio di previsione.

Articolo 30 - Documentazione

30.01 Devono essere tenuti aggiornati, a cura del Segretario - Tesoriere il Libro degli Aderenti, il Libro dei Verbali delle Assemblee, il Libro dei Verbali del Consiglio d'Indirizzo e relative deliberazioni, il registro dei volontari, comunque tutti i Libri e Registri Sociali, Contabili e Fiscali eventualmente obbligatori, ovvero necessari c/o ritenuti utili. Essi, oltre che essere soggetti a eventuali vidimazioni obbligatorie per Legge c/o norme di qualsivoglia natura, dovranno essere preventivamente visti dal Presidente pro tempore.

TITOLO VIII - INFORMAZIONI

Articolo 31 - Informazioni

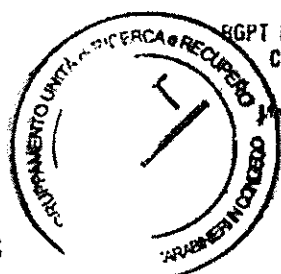
31.01 L'Unità Locale fornisce agli Aderenti ogni informazione utile per lo svolgimento delle attività d'istituto, ogni chiarimento possibile sulla gestione finanziaria e sulla situazione patrimoniale e tutte le disposizioni che regolano la vita dell'Unità Locale stessa, comunicando le modifiche eventualmente apportate.

31.02 L'Unità Locale acquisisce, prendendo adeguatamente in considerazione e trasmette al Consiglio d'Indirizzo del Coordinamento, le segnalazioni e le proposte effettuate per migliorare l'organizzazione interna e le attività d'istituto dell'Unità Locale stessa.

31.03 Nel rispetto dei principi di riservatezza dei terzi, garantisce agli aderenti la visione e l'estrazione di copia degli atti la cui conoscenza sia necessaria per curare e difendere loro interessi giuridicamente rilevanti.

31.04 La disciplina di accesso ai documenti e la tutela delle situazioni soggettive degli iscritti e degli altri aventi titolo è regolata sulla base dei principi dettati dalle Leggi e dalle norme sulla riservatezza,

Protocollo Arrivo N. 181982/2022 del 31-10-2022
Allegato 3 - Copia Documento



RGPT RICERCA E RECUPERO
CARABINIERI C/DO
IL PRESIDENTE
De Carlo

[Handwritten signature]

TITOLO IX - MODIFICHE - SCIoglimento

Articolo 32 – Modifiche

32.01 Le proposte di modifica al presente Statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi sociali o da almeno un decimo degli aderenti all'Unità Locale.

32.02 Le eventuali modifiche del presente Statuto, autorizzate dal Consiglio Nazionale d'indirizzo del Raggruppamento, non possono essere in contrasto con i dettami dello Statuto del Raggruppamento stesso.

Articolo 33 - Scioglimento

33.01 Lo scioglimento dell'Unità Locale è deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno quattro quinti dei presenti, sentito il parere vincolante del Presidente Nazionale e del Direttore Nazionale del Raggruppamento. L'Assemblea provvederà a nominare uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla destinazione del Patrimonio, che dovrà comunque essere devoluto alle altre Unità Locali appartenenti al sodalizio o ad altre organizzazioni operanti in analogo settore.

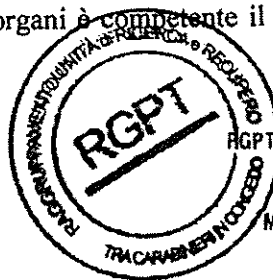
TITOLO X - NORME FINALI E TRANSITORIE

Articola 34 – Controversie

34.01 Le controversie per Legge compromettibili che potranno sorgere, in dipendenza del presente Statuto, tra gli aderenti, tra l'Unità Locale e gli aderenti, tra l'Unità Locale e gli organi della stessa, saranno decise da un Collegio di tre Arbitri nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo dai due come sopra nominati, in difetto dal Presidente del Tribunale di competenza territoriale. A quale nominerà anche l'Arbitro per la parte che non vi avesse provveduto entro quindici giorni.

Articolo 35 - Foro

35.01 Per ogni controversia riguardante l'Unità Locale c/o i suoi organi è competente il Foro locale presente nel distretto d'appartenenza.



RGPT RICERCA E RECUPERO
CARABINIERI C/DO
IL PRESIDENTE
Marino Vito De Carlo

De Carlo

Protocollo Attivo N. 181982/2022 del 31-10-2022
Allegato 3 - Copia Documento

Articoli 36 - Norme di Rinvio

36.01 Per quanto non contenuto nel presente statuto, valgono le norme ed i principi del Codice Civile, nonché dagli eventuali regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal D.lgs 3 Luglio 2017 n°117 (Codice del Terzo Settore)

Articolo 37 - Rappresentanza e difesa in giudizio

37.01 L'Unità Locale può agire in giudizio per la difesa dei propri interessi e può altresì costituirsi parte civile nei processi attinenti a fatti arrecanti pregiudizio a tali interessi.

Articolo 38 - Controllo degli atti amministrativi

38.01 Il controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di disposizione del patrimonio, sui documenti di bilancio e sulle convenzioni, contratti ed accordi che comportino un onere economico per l'Unità Locale è effettuato dal Collegio Centrale dei Revisori dei Conti del Raggruppamento.

38.02 Al fine di consentire il controllo di cui al comma 1, gli atti sono trasmessi entro cinque giorni dalla loro adozione all'organo di revisione competente e diventano efficaci qualora non intervengano rilievi di legittimità nei successivi venti giorni.

38.03 L'Unità Locale trasmette altresì periodicamente all'organo di revisione competente l'elenco degli altri atti adottati. Analogo elenco è trasmesso al Consiglio d'Indirizzo del Coordinamento nonché alla Presidenza Nazionale, alla Direzione Nazionale e all'ispettorato Generale dei Raggruppamento affinché si proceda alla funzione di valutazione e controllo strategico.

Articolo 39 -

39.01 La vigilanza sull'Unità Locale è esercitata dal Coordinamento nonché dalla struttura nazionale del Raggruppamento direttamente o attraverso soggetti appositamente delegati.

39.02 In fase di costituzione il presente Statuto è sottoscritto dal Presidente, o da suo delegato, il quale provvederà ad effettuare la gestione sociale ed amministrativa ordinaria e straordinaria in via temporanea, ivi compresa la possibilità di spostare la sede legale dell'Unità Locale nell'ambito del territorio nazionale e di effettuare ogni e qualunque modifica al presente Statuto che risulti necessaria c/o opportuna fino alla prima Assemblea ordinaria degli aderenti da tenersi entro e non oltre un anno dalla data di costituzione.



Articolo 40 –Commissariamento

40.01 In caso d'impossibilità di funzionamento dell'Unità Locale con delibera del Presidente Nazionale del Raggruppamento, sentito il parere vincolante del Direttore Nazionale dello stesso, è nominato un commissario straordinario che assume i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione.

40.02 Il commissario può rimanere in carica per non più di dodici mesi entro i quali dovranno essere ricostituiti gli organi sociali statuari.

Articolo 06 BIS – Specifiche Finalità

06.BIS. L'organizzazione in conformità all'atto di costituzione e agli scopi che si propone, intende perseguire le seguenti finalità, in relazione alle comprovate competenze dei propri volontari:

- a) Logistica/gestionale
- b) Unità Cinofile
- c) Subaquei e soccorso nautico
- d) interventi idrogeologici
- e) Anticendio boschivo e rischio elevato
- f) Tele-radio comunicazioni
- g) Nucleo di pronto intervento
- h) Impianti tecnologici e servizi essenziali
- i) Sanitaria
- j) Ambientale



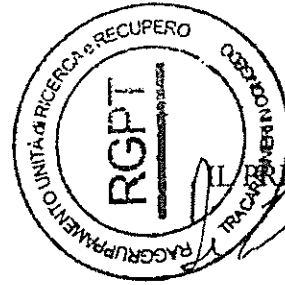
Protocollo Arrivo N. 181982/2022 del 31-10-2022
Allegato 3 - Copia Documento

Il Presente Statuto è composto da n. 10 pagine in formato A4 fronte retro, dal punto 01.01 al punto 40. 02

Portocannone, li 28.05.22

Firma di tutti gli aderenti

[Handwritten signatures]



IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Vitale Emanuele

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Giuseppe Cannone

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Severo Mario

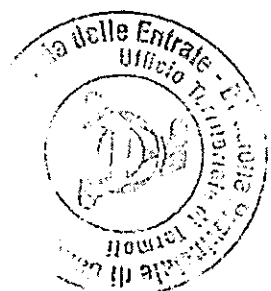
Stefano Sciacca

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ESCRITTO	
31/05/2022	
n° 593	

[Handwritten signature]
Giuseppe Lanza



Protocollo Arrivo N. 181982/2022 del 31/10/2022
Allegato 3 - Copia Documento

Entrate
Ufficio Provinciale di Portocannone